

«Un giorno donna», il film nelle sale ad aprile 2016

● **OSTUNI.** «Un giorno donna» è il titolo del film scritto e diretto da Emilio Quaranta (noto regista ostunese al suo secondo lungometraggio) e prodotto da ITS Revolution srl che uscirà nelle sale il prossimo aprile 2016.

Con quest'opera d'autore ambiziosa e inusuale, girato interamente nella «Città bianca», il regista prosegue la sua attività che lo ha visto ottenere un grande successo con la sua opera prima: «Noi ci proviamo». Avvalendosi di un cast di

ma trattato ma quasi mai affrontato».

Come si arriva alla stesura di una sceneggiatura di un argomento così delicato e complesso?

«Richiede un lungo lavoro. Naturalmente mi sono documentato su trattati di sessuologia e psicologia servendomi inoltre della consulenza di professionisti e operatori del settore».

Nel trailer pubblicato si vedono scene crude con contenuti forti ed espliciti. Vuole essere una provocazione?

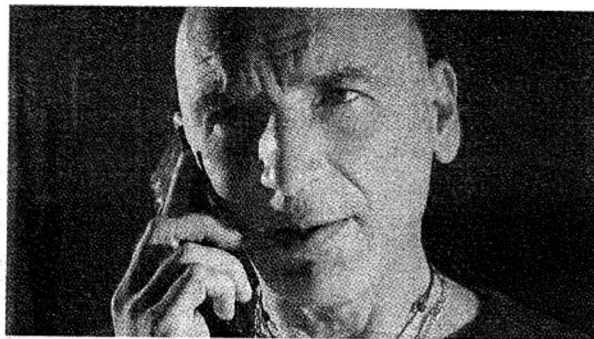
«Per certi versi sì. E' un film realistico... vengono mostrate situazioni belle e brutte... non ci troviamo nel Magico Mondo di Oz. Quest'opera mostra fatti di vita reale, mettendo da parte quel maledetto bigottismo del quale ancora oggi l'umanità ne è afflitta, purtroppo».

A pochi giorni dall'uscita del trailer tantissime visualizzazioni e sui social è già bufera con voci contrastanti. Cosa ne pensi?

«Nulla di nuovo, siamo in democrazia... non pecciamo di presunzione, ognuno è libero di esprimere il proprio assenso o dissenso. Chi



UN GIORNO DONNA Ad aprile 2016 esce nelle sale il film del regista ostunese Emilio Quaranta interamente girato nella «Città bianca»



IL FILM La locandina

giovani attori anch'essi ostunesi e con due protagoniste entrambe giovanissime e belle, il film racconta la storia di Alice che con la sua amica Elena, stanche della vita caotica metropolitana, prendono la decisione di trasferirsi in una piccola cittadina della Puglia. Alice, malgrado possa sembrare una ragazza normale e senza problemi, in realtà combatte una battaglia personale inerente la sua sessualità.

Perché «Un giorno donna»?

««Un giorno donna» riflette una delle problematiche più sentite (ma anche più occultate) dell'universo femminile, l'insensibilità sessuale una volta chiamata frigidezza. Un te-



matematici, di tensione, d'amore... e anche di humor. Ma nulla rimane fine a se stesso».

Come sono state girate le scene di sesso?

«Tutte le scene sono girate dai protagonisti senza l'uso di artefatti computerizzati o controfigure, superando l'imbarazzo della presenza della troupe... se qualcuno poi si chiede se i rapporti erano reali... beh vorrà dire abbiamo lavorato bene!»

Come è composto il cast?

«Al fine di minimizzare un effetto fiction pre-costruito, ho preferito formare il cast con attori e attrici scelti fra persone comuni (non professionisti), che con i loro pregi, i loro difetti con il loro modo di parlare e di agire, hanno regalato al film un sapore unico e reale. Le reputo persone straordinarie dal grande coraggio».

Per la dizione?

«Ripeto... nulla è costruito. Attori pugliesi?... Accenti pugliesi!»

Quando uscirà il film?

«Nelle sale ad aprile 2016. È possibile avere informazioni precise e dettagliate sul sito web ufficiale: www.ungiornoadonna.it».

Emilio Guaglianini